

# I risultati di 6 anni di attività ottenuti con tecniche innovative pubblicati su una prestigiosa rivista **Trapianto di cornea, Grosseto centro di eccellenza**

GROSSETO - Una tecnica chirurgica innovativa per il trapianto delle cornee con "cheratoplastica lamellare profonda anteriore" (detta "DALK"), che ha fatto dell'ospedale di Grosseto un centro di eccellenza riconosciuto a livello europeo. I risultati degli interventi eseguiti dal 2000 ad oggi con il nuovo sistema di trapianto lamellare definito "big bubble", messo a punto da un ricercatore arabo e sviluppato a Grosseto dall'equipe del professor Vincenzo Sarnicola, sono pubblicati su "Cornea", la rivista di "Cornea Society" la più importante associazione mondiale in questo campo.

Infatti, due diversi articoli pubblicati sul numero dello scorso gennaio, hanno ad oggetto uno studio sui 236 interventi eseguiti al Misericordia dal 2000 al 2006 (seguiti nella loro evoluzione fino al 2009), che rappresentano, peraltro, la casistica più significativa in Europa in questo genere di intervento per la risoluzione della cecità da cheratocono e da cheratite erpetica.

Si tratta di due patologie dell'occhio piuttosto diffuse che, spesso, hanno come conseguenza forti menomazioni della vista: la prima colpisce soprattutto i giovani tra 15 e 30 anni (in Italia si registrano circa 4000 casi all'anno che hanno bisogno di trapianto); nel secondo caso, l'herpes colpisce 150 persone ogni 100.000 abitanti al giorno (fortunatamente con diversi gradi di gravità), dei quali almeno 1000 casi all'anno richiedono il trapianto di cornea.

La nuova tecnica di trapianto lamellare - chiamata "big bubble" perché utilizza l'iniezione di aria nel bulbo oculare per separare la lamina superficiale della cornea dallo strato più profondo, che viene salvato e non sostituito - rispetto alla tecnica perforante tradizionale, consente di eseguire interventi con migliore riuscita per il paziente in termini di recupero

della vista, ma soprattutto riduce le complicanze legate al rigetto, praticamente assenti con il sistema "DALK - big bubble".

"La pubblicazione dei nostri studi sulla rivista più prestigiosa in campo internazionale per le malattie della cornea - spiega il responsabile dell'Oculistica di Grosseto, Vincenzo Sarnicola, recentemente nominato presidente dell'Associazione europea Eucornea - ci riempie di soddisfazione e premia anni di lavoro e di studi condotti a Grosseto. Il trapianto lamellare, introdotto nel nostro ospedale già da 10 anni, presenta vantaggi enormi come il pressoché totale azzeramento di casi di rigetto e una significativa riduzione dei rischi durante l'intervento. Non è stato semplice introdurre e far accettare al mondo scientifico nuovi concetti chirurgici di una tecnica non semplice da eseguire, soprattutto nella fase di separazione dello strato superficiale della cornea da quello profondo".

"La pubblicazione dei nostri dati su 'Cornea' - conclude Sarnicola - è il riconoscimento ufficiale della validità dei risultati raggiunti, che rappresentano una svolta per l'intera oftalmologia, da qualche anno finalmente molto interessata a questa innovazione, grazie alla quale non si deve sostituire tutta la cornea, ma solo la parte malata".



**Primario Sarnicola**

